

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

CODICE/SIGLATURA ALLIEVO: \_\_\_\_\_

## Riferimenti normativi

*Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012*  
*Circolare Ministeriale n.8 - 6 marzo 2013*  
*Nota MIUR 1551 - 27 giugno 2013*  
*Nota MIUR 2563 - 22 novembre 2013*  
*Nota MIUR 4233 – 19 febbraio 2014*

---

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## Alunni Con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

Denominazione Istituto: \_\_\_\_\_

Scuola: \_\_\_\_\_

Plesso: \_\_\_\_\_

### SEZIONE ANAGRAFICA

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_ Codice/Siglatura \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ Comune di nascita: \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

Sesso  M  F Nazionalità: \_\_\_\_\_

#### Livello scolastico e sezione/classe frequentata

Infanzia  piccoli  medi  grandi

Primaria  1  2  3  4  5 Sez. (\_\_\_\_)

Sec.1°grado  1  2  3 Sez. (\_\_\_\_)

Sec.2°grado  1  2  3  4  5 Sez. (\_\_\_\_)

Tempo di frequenza:  normale  pieno  prolungato  altro \_\_\_\_\_

Eventuali non ammissioni alla classe successiva:  SÌ  NO

(specificare) \_\_\_\_\_

Altre informazioni di tipo anagrafico o generale:

\_\_\_\_\_

### ELABORAZIONE DEL PDP ALUNNO CON BES

Delibera del Consiglio di classe/Team data redazione \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Aggiornamento e/o verifica (data) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Revisione (data) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

#### Alunno con:

Diagnosi clinica data redazione \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ ente/professionista \_\_\_\_\_

(specificare) \_\_\_\_\_

Relazione clinica data redazione \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ ente/professionista \_\_\_\_\_

(specificare) \_\_\_\_\_

Segnalazione delle difficoltà dell'alunno da parte della scuola attuale/precedente inoltrata alla famiglia in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, rispetto alla quale:

- è ancora in corso l'iter diagnostico
- non sono stati diagnosticati disturbi, nè difficoltà particolari
- la famiglia non ha proceduto con l'iter diagnostico

BES nell'area (barrare le voci di interesse):

- attentiva  linguistica  motorio - prassica
- comportamentale  relazionale  sociale/culturale/economica

## AREE FUNZIONALI E GRADO DI BISOGNO EVIDENZIATO

**ALUNNO** (codice o siglatura): \_\_\_\_\_

**Indicare solo per le aree di interesse in base al grado di bisogno: 0 = nessun problema 1 = bisogno di personalizzazione lieve/saltuario 2 = bisogno di personalizzazione medio/intermittente 3 = bisogno di personalizzazione forte/continuo**

MACRO DIMENSIONE "FUNZIONE CORPOREA E COGNITIVA"			
Aree	Abilità specifiche	Grado Bisogno intervento	Descrizione (per le aree di interesse)
<b>Cognitiva</b>	Abilità attentive	0 1 2 3	
	Abilità mnestiche	0 1 2 3	
	Funzioni esecutive	0 1 2 3	
<b>Apprendimenti</b>	Abilità strumentali	0 1 2 3	
	Metodo di lavoro e di studio	0 1 2 3	
	Approccio metacognitivo	0 1 2 3	
	Linguaggio interno	0 1 2 3	
<b>Linguistica</b>	Comunicazione	0 1 2 3	
	Uso funzionale della comunicazione	0 1 2 3	
<b>Visuo-spaziale</b>	Orientamento dx/sx	0 1 2 3	
	Organizzazione spaziale	0 1 2 3	
<b>Motorio-prassica</b>	Organizzazione grosso-motoria	0 1 2 3	
	Controllo fino-motorio	0 1 2 3	

**Indicare solo per le aree di interesse in base al grado di bisogno: 0 = nessun problema 1 = bisogno di personalizzazione lieve/saltuario 2 = bisogno di personalizzazione medio/intermittente 3 = bisogno di personalizzazione forte/continuo**

MACRO DIMENSIONE “PARTECIPAZIONE SOCIALE”			
Aree	Abilità specifiche	Grado Bisogno intervento	Descrizione (per le aree di interesse)
<b>Autonomie</b>	Autonomia personale	0 1 2 3	
	Autonomia di lavoro	0 1 2 3	
	Autonomia scolastica	0 1 2 3	
<b>Motivazionale</b>	Qualità della partecipazione alle attività di gruppo/ classe	0 1 2 3	
	Persistenza nello sforzo nell'attività individuale	0 1 2 3	
	Interessi	0 1 2 3	
	Tolleranza della frustrazione e dell'errore	0 1 2 3	
	Iniziativa autonoma	0 1 2 3	
<b>Socio-affettiva</b>	Rapporti con adulti	0 1 2 3	
	Rapporti con i pari	0 1 2 3	
	Autoregolazione emozionale	0 1 2 3	
	Abilità ludiche	0 1 2 3	

## STRATEGIE INCLUSIVE ADOTTATE PER LA CLASSE *(indicare quelle di interesse)*

### Per raggiungere il successo formativo dell'alunno è necessario:

- Promuovere l'autonomia personale e sociale.
- Favorire un buon clima di classe e di collaborazione.
- Sensibilizzare la classe alle diversità come risorsa e accettazione dell'altro.
- Valorizzare le abilità e gli interessi dei singoli alunni.
- Privilegiare i rinforzi positivi, piuttosto che le punizioni.
- Altro \_\_\_\_\_

### Organizzazione dell'ambiente e delle procedure comportamentali

- Introdurre delle routine scolastiche quotidiane.
- Preannunciare le routine di entrata, uscita e transizioni dall'aula.
- Disporre i banchi in base ad un progetto di intervento specifico.
- Curare che l'arredo sia ordinato ed essenziale.
- Condividere con la classe regole sociali di convivenza e sistemi di rinforzo.
- Definire dei compiti sociali con turnazione (consegnare/raccogliere materiali, accendere/spegnere la LIM, ecc.).
- Promuovere l'attività di autovalutazione e di autoregolazione emozionale, aiutando gli allievi ad esprimere una serie di risposte alternative.
- Altro \_\_\_\_\_

### Strategie didattico-educative

- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza.
- Privilegiare la tecnica di cooperative learning.
- Privilegiare la tecnica del tutoring tra pari nelle attività di classe e non strutturate (ricreazione, transizioni ecc.).
- Utilizzare tempi di lavoro brevi o con piccole pause.
- Adottare strategie di lavoro per sotto obiettivi.
- Comunicare chiaramente i tempi necessari per l'esecuzione del compito.
- Rendere visivo concretamente il tempo da dedicare alle attività (tabelle settim./giornaliere, timer, clessidre, ecc).
- Alternare momenti di insegnamento frontale ad attività laboratoriale (a coppie, a piccolo gruppo, a classi aperte).
- Scrivere alla lavagna in modo ordinato chiaro e comprensibile.
- Anticipare l'argomento che si andrà a trattare.
- Chiarire o semplificare le consegne scritte sottolineando o evidenziando le parti più significative.
- Aiutare l'alunno a ricavare informazioni e a fare collegamenti tra le proprie conoscenze e la disciplina stessa.
- Utilizzare testi o informazioni ad alta leggibilità.
- Promuovere la comprensione del testo, definendo insieme informazioni, livelli più significativi e i concetti chiave.
- Insegnare ad usare gli elementi paratestuali del testo (carattere grafico, immagini, schemi, ecc.).
- Promuovere i processi meta cognitivi (aiutare gli allievi a verbalizzare le procedure utilizzate).
- Altro \_\_\_\_\_

### Strategie specifiche

- Token Economy
- Patti/contratti educativi.
- Individuare strategie di gestione delle contingenze in presenza di comportamenti problema gravi (time out, ecc.)
- Training di alfabetizzazione socio-emozionale e di abilità comunicative.
- Peer tutoring ed altre strategie relazionali (sociogramma, circle-time, ecc.).
- Altro: \_\_\_\_\_

## DIDATTICA E VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERSONALIZZATA \*

**Nella compilazione del PDP si considerino solo le discipline che necessitano di personalizzazione.**

DISCIPLINE	METODOLOGIE PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valorizzare lo stile di apprendimento dell'alunno (verbale, visivo, cinestetico, uditivo).</li> <li>2. Prevedere una riduzione del 30% dei compiti assegnati alla classe.</li> <li>3. Fornire sintesi e mappe concettuali già predisposte degli argomenti trattati (in fotocopia, dal docente o dai compagni), e permetterne l'uso durante l'interrogazione.</li> <li>4. Fornire l'uso di disegni, di fotografie, di carte geografiche e storiche, di tabelle cronologiche e di formulari (a sostegno della memorizzazione).</li> <li>5. Permettere l'uso di tabelle di vario tipo (tavola pitagorica, retta ordinata dei numeri, tavole per l'addizione, sottrazione e le misure, tabelle per i verbi, ecc.).</li> <li>6. Programmare per tempo le verifiche scritte.</li> <li>7. Programmare le interrogazioni orali (quando-cosa).</li> <li>8. Frazionare in più parti l'argomento da trattare durante le verifiche scritte e orali.</li> <li>9. Predisporre verifiche: 9a <input type="checkbox"/> strutturate 9b <input type="checkbox"/> graduate</li> <li>10. Privilegiare l'orale allo scritto.</li> <li>11. Privilegiare lo scritto all'orale.</li> <li>12. Utilizzare come modalità di verifica scritta in prevalenza: test a risposta aperta, test a risposta chiusa, collegamenti, completamenti, problem solving, ricerca dell'intruso.</li> <li>13. Consentire nelle verifiche scritte, se necessario, il 30% in più del tempo assegnato alla classe.</li> <li>14. Valutare il lavoro svolto dall'alunno dal punto di vista qualitativo (anche se questo può risultare inferiore a quello dei compagni) e dell'impegno.</li> <li>15. Valutare considerando il percorso didattico e le strategie adottate nel PDP.</li> <li>16. Altro _____</li> <li><b>Per gli alunni stranieri (MIUR-19 febbraio 2014 - <a href="#">Nota 4233 - "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"</a>):</b></li> <li>17. Corsi di italiano L2 per alunni stranieri.</li> <li>18. Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.</li> <li>19. Per il primo/secondo trimestre - primo quadrimestre, sospensione della valutazione</li> <li>20. Altro _____</li> </ol>
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	
DISCIPLINA: _____ METODOLOGIE N. _____	

**\* Per la scuola secondaria di 1° e 2° grado si raccomanda di fare riferimento alla Nota e OM Ministeriali che annualmente regolano gli Esami di Stato.**

## IMPEGNI CON LA FAMIGLIA (indicare quelli di interesse)

**La famiglia si impegna a collaborare con la scuola nei seguenti ambiti di intervento educativo del proprio figlio.**

### Sfera comportamentale

- Valorizzare gli interessi e le attitudini.
- Individuare incarichi gratificanti.
- Ignorare i comportamenti lievemente negativi.
- Valorizzare i comportamenti positivi utilizzando rinforzatori motivanti.
- Promuovere a casa i seguenti obiettivi comportamentali a breve termine individuati come prioritari a scuola:
  1. \_\_\_\_\_
  2. \_\_\_\_\_
  3. \_\_\_\_\_
- Altro: \_\_\_\_\_

### Attività di studio e compiti per casa

- Predisporre l'ambiente di studio a casa in modo tale da ridurre al minimo le fonti di distrazione.
- Monitorare che sul tavolo di studio siano presenti solo i materiali necessari.
- Sostenere l'uso di tabelle settimanali, giornalieri ed eventualmente di supporti uditivi (timer, clessidre, ecc.) per migliorare l'autonomia nella gestione del tempo di studio.
- Sostenere l'uso di raccoglitori.
- Controllare stabilmente la corretta esecuzione dei compiti segnati nel diario.
- Sostenere l'uso dei seguenti supporti visivi e tecnologici nello studio:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Altro: \_\_\_\_\_

### Comunicazione scuola-famiglia

- Sostenere lo scambio di informazioni tra famiglia e scuola (*definire la tempistica: \_\_\_\_\_*)
- Utilizzare comunicazioni scritte frequenti riguardo obiettivi educativi e didattici.
- Altro: \_\_\_\_\_

**COMPONENTI GRUPPO DI REDAZIONE DEL PDP**

**Nominativo e qualifica**

**Firma**

**Personale scolastico**

**Dirigente**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Insegnanti**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Genitori**

(madre o chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(padre o chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**CONSENSO INFORMATO**

I sottoscritti (madre) \_\_\_\_\_ (padre) \_\_\_\_\_

genitori del bambino/a ragazzo/o \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il proprio figlio, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della madre (o di chi ne fa le veci)

Firma del padre (o di chi ne fa le veci)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_